



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Domenica, 26 settembre 1976

Celebrando in questa nostra preghiera festiva l'avvento personale del Verbo di Dio come uomo nell'umanità: «Verbum caro factum est», noi pensiamo al dono della vita, che Iddio ha fatto al mondo, quando all'origine egli pensò, disse e creò: « Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza » (*Gen. 1, 26*), imprimendo su questa privilegiata creatura il suo carattere sacro, stupendo, misterioso, inviolabile. La vita umana! quale essere più degno? quale fenomeno più meraviglioso, più trascendente, e più implicato in un disegno che lo coinvolge in una predestinazione cosmica, storica, universale, incentrata nel suo punto focale, che è Cristo? (Cfr. *Eph. 1, 3 ss.*)

Bisogna restaurare nella nostra mentalità moderna, troppo facile a degradare la concezione della vita umana a un semplice e accidentale episodio biologico, il senso dell'incomparabile valore della vita, di ogni vita umana. Perché poi siamo adoratori del mistero di Dio, e siamo associati a quello di Cristo e siamo animati dallo Spirito vivificante, noi siamo i cultori di questa gloria divina, che è l'uomo vivente (Cfr. S. Irenaeus), siamo nell'estasi dell'ammirazione del volto umano, siamo fieri e gelosi della dignità dell'uomo, d'ogni uomo, siamo tutori e difensori della sua incolumità, siamo servitori delle sue necessità, e siamo felici con la madre che gemendo lo ha generato, quando egli nasce fra noi (Cfr. *Io. 16, 21*).

Noi personalmente, giunti ormai al vespro della nostra giornata terrena, dobbiamo ringraziare quanti oggi ci hanno espresso i loro auguri, e quanti lungo il corso dei nostri anni ci sono stati prodighi di bontà e di amicizia. Ma preme tanto di più ora a noi dare alla vita dell'uomo questa testimonianza di stima sublime. Noi pregheremo, e voi tutti pregate con noi, per ogni vita umana, esistente fino dal seno materno. Pregheremo per ogni donna, che nell'amore e nel dolore della maternità sappia scoprire il suo più alto destino e la sua parentela con la Madonna. Pregheremo

per i Genitori tutti e per le Famiglie cristiane. Pregheremo per quanti offrono ai nascituri, ai bambini, all'infanzia cure premurose e sapienti, guidate dalla norma morale. Pregheremo per la società intera perché sappia accogliere e fare dei suoi figli un Popolo di uomini giusti e fratelli. E Maria, la Madre di Dio, di Cristo, della Chiesa, ci assista.